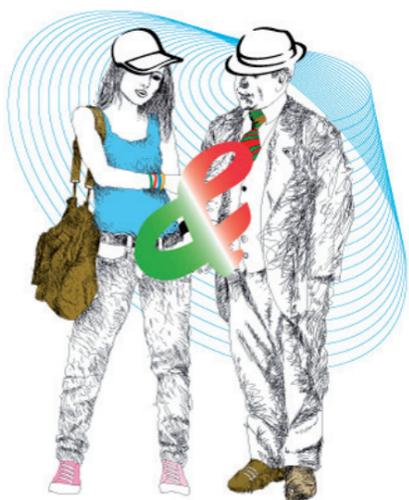


INCONTRO

Dal 2 al 4 ottobre. A Promuoverlo la FNP per favorire il confronto e lo scambio tra giovani e pensionati

# A Firenze il secondo Festival delle Generazioni



2° FESTIVAL DELLE GENERAZIONI  
NÉ VECCHI, NÉ GIOVANI: CITTADINI

Firenze, 2/4 Ottobre 2014

Sviluppo, lavoro, nuovo welfare, uguaglianza, benessere, come fattori di equilibrio generazionale

#FFdG14

## All'appuntamento ha preso parte anche una delegazione della Cisl dei Laghi che ha assistito agli oltre sessanta eventi organizzati nel capoluogo fiorentino

Questa settimana nei giorni dal 2 al 4 ottobre la Federazione Nazionale dei Pensionati della Cisl vive il secondo Festival delle Generazioni, un'iniziativa che ha lo scopo di favorire il confronto e lo scambio di idee tra giovani e pensionati, sia nell'ambito dell'attività sindacale che nella società, in generale, al fine di progettare assieme un modello di vita che rispetti le esigenze di entrambe le fasce d'età coinvolte. La precedente edizione si tenne nell'ottobre del 2012. Al Festival partecipa anche una delegazione della Cisl dei Laghi che ha assistito agli oltre sessanta eventi organizzati in città, presieduti da esperti provenienti dal mondo dello spettacolo, dell'economia, della politica e dello sport, coordinati da un gruppo di più di duecentocinquanta volontari.

Le giornate del Festival sono state scandite da momenti di riflessione alternati a momenti di spettacolo e divertimento pensati per coinvolgere i partecipanti di tutte le età. Il Festival è stato realizzato col patrocinio del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e, a livello locale, della Regione Toscana e del Comune di Firenze. Il comitato promotore si è avvalso anche della collaborazione di aziende private, di associazioni culturali e di promozione sociale. Il tema dell'edizione di quest'anno è "Né vecchi, né giovani: cittadini", nato da una riflessione dell'economista Guido Sapelli, per cui non bisogna porre l'accento su un eventuale conflitto in atto tra le generazioni ma è necessario concentrarsi sul ruolo di cittadini, faticosamente conquistato nei secoli, che prevede una concezione più solidaristica del rapporto tra le diverse fasce d'età che devono sforzarsi nel avendo come fine ultimo la costruzione della coesione sociale. Il Festival delle Generazioni nasce, fin dalla prima edizione, da un progetto di ricerca che si fonda su un'indagine previsionale riguardante l'evoluzione del rapporto anziani-giovani da qui al 2020. La ricerca è stata condotta con il metodo "Delphi", che si basa sulla consultazione di un gruppo di prestigiosi esperti, scelti nelle

discipline e negli ambiti professionali più diversi, allo scopo di arricchire la ricerca con prospettive di analisi il più possibile eterogenee. La credibilità del rapporto previsionale viene garantita, oltre che dalla qualità professionale garantita dagli esperti consultati, dalle caratteristiche del metodo adottato per la sua realizzazione. Uno degli scopi del Festival è chiedersi se gli interessi degli anziani e dei giovani siano in contraddizione fra loro o se invece possono conciliarsi. Questo dilemma è una questione decisiva per comprendere ciò che sta accadendo in Italia e soprattutto in quale direzione si sta muovendo il nostro Paese, dove troverà le risorse per riemergere dalla crisi e, quando la ripresa effettivamente ci sarà, come ne verranno distribuiti i benefici. Un ruolo chiave nella diffusione delle attività del Festival delle Generazioni è stato affidato ai social network: molto amati e utilizzati dai giovani ma che, in molti casi, hanno preso piede anche tra i pensionati. Oltre al classico sito internet (www.festivaldellegenerazioni.it) sono infatti attive tra le altre una pagina Facebook, un hash-tag su Twitter, un profilo su Instagram e un canale YouTube per permettere a tutti i partecipanti di proporre una narrazione del Festival dal loro punto di vista.

LETIZIA MARZORATI

## Gerardo Larghi

«IL FESTIVAL, IMPORTANTE OCCASIONE PER COSTRUIRE NUOVE RETI TRA GENERAZIONI»

Abbiamo chiesto al segretario generale della Cisl dei Laghi, Gerardo Larghi, quali sono le sue opinioni sul Festival delle Generazioni e più in generale, riguardo al rapporto tra le diverse generazioni, in ambito sindacale e sociale. Quale valore ha questo Festival in un momento così delicato per il sindacato? «Questo Festival dimostra tutto il senso e il valore delle realtà sociali intese come reti tra le persone di ogni età e di ogni condizione. Giovani, adulti e anziani possono garantirsi a vicenda, sostenersi, collaborare e lavorare insieme per il raggiungimento di un medesimo obiettivo». Secondo lei, esiste un reale conflitto generazionale tra giovani e pensionati per la fruizione delle risorse? «Esiste nella misura in cui tutto resta uguale e nulla cambierà mai. Gli anziani hanno costruito la ricchezza di cui i giovani oggi fruiscono: le loro fatiche, le loro estati passate al lavoro garantiscono il benessere di cui oggi tutti godiamo. Le loro pensioni sono delle entrate fondamentali in quanto sostengono, in molti casi, nuclei familiari in difficoltà. È giusto riformare il welfare state nel suo complesso ma è anche giusto adeguare gli importi delle pensioni all'aumento del costo della vita. Ciò si può fare solo riformando lo Stato». In questa fase di rinnovamento che attraversa la sua organizzazione, quale ruolo pensa possano giocare le nuove generazioni? «Il sindacato, la Cisl, da tempo sta lavorando per garantire anche ai giovani i diritti che oggi sono di quei lavoratori che hanno un contratto nazionale. Per questo riteniamo che abbia poco senso contrapporre "inclusi" ed "esclusi". Si tratta, invece, di coprire ogni lavoratore con un contratto adeguato, non importa che questo sia nazionale, regionale, provinciale o aziendale. Meglio un contratto che una protesta fuori dai cancelli dell'azienda, agitando il contratto nazionale tra le mani, mentre dentro l'impresa i giovani con contratti precari vengono sfruttati». (L.M.)

## I nostri SERVIZI di Assistenza



- DICHIARAZIONE DEI REDDITI - IMU - TASI - ISE - ISEE - ISEU - SUCCESSIONI EREDITARIE - ISTANZE
- DI RIMBORSO IRPEF E ICI - COLF E ASSISTENTI FAMILIARI - VERIFICHE CATASTALI - CERTIFICAZIONI RED - ICRIC - ICLAV-ACCAS - REGISTRAZIONE CONTRATTI AFFITTO

PER INFO E APPUNTAMENTO CHIAMARE 031.337.40.15

OPPURE DAL SITO [www.caafcomo.ust.it](http://www.caafcomo.ust.it)

scarica l'applicazione gratuita per iPhone e iPad di CAF CISL COMO



## Colf e Badanti



Lo sportello Colf e Badanti del Caf Cisl nasce per fornire alle famiglie tutta l'assistenza necessaria per la gestione del rapporto di lavoro di colf, assistenti familiari, baby sitter, governanti. I servizi offerti dal Caf Cisl, dai costi molto vantaggiosi, riguardano ogni aspetto della regolarizzazione e dell'amministrazione del rapporto del lavoro, garantendo al datore di lavoro, nel rispetto della norma, correttezza, precisione e professionalità, e al lavoratore domestico tutti i diritti e le tutele riconosciuti dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro Domestico.

Con il Caf Cisl, puoi:

- stipulare il contratto a norma del CCNL del lavoro domestico
- elaborare i prospetti paga mensili, calcolare la tredicesima ed elaborare il modello CUD
- calcolare i contributi previdenziali e compilare i modelli MAV per il versamento all'INPS
- tenere il conteggio di ferie, malattia, maternità, infortunio
- calcolare TFR e liquidazione
- ricevere assistenza per compilare i documenti necessari a beneficiare delle agevolazioni fiscali previste per il datore di lavoro
- regolarizzare il rapporto di lavoro per i cittadini extracomunitari

Info e Appuntamenti 031.3374015



## Sei un lavoratore in somministrazione?

Ti aspettiamo allo sportello Felsa Cisl! Potrai ricevere informazioni e presentare le domande per richiedere gratuitamente le seguenti prestazioni Ebi.Temp:

- rimborso 100% dei ticket sanitari
- rimborso spese odontoiatriche
- rimborso spese interventi chirurgici
- indennità di infortunio
- sostegno alla maternità
- contributo per asilo nido
- sostegno al reddito
- mobilità territoriale
- prestiti personali a condizioni agevolate



## DOVE E QUANDO:

Tutti i mercoledì dalle 14.00 alle 18.00 presso lo sportello Cisl dei Laghi di COMO in via Brambilla 24. Per ulteriori info: tel. 031.293202 - e-mail: [info@felsa.cisl.it](mailto:info@felsa.cisl.it). Tutti i martedì dalle 14 alle 18 presso lo sportello Cisl dei Laghi di VARESE in via B. Luini 5. Per ulteriori info: tel. 0332.443210 - e-mail: [patrona.priori@cisl.it](mailto:patrona.priori@cisl.it)

